

Bilancio Sociale 2023

VEDOGIOVANE ASTI Societa' Cooperativa Sociale



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	7
Aree territoriali di operatività.....	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	8
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	8
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	8
Contesto di riferimento.....	9
Storia dell'organizzazione.....	9
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	13
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	13
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	13
Modalità di nomina e durata carica.....	14
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	14
Tipologia organo di controllo.....	15
Mappatura dei principali stakeholder.....	16
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	19
Commento ai dati.....	19
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	20
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	20
Composizione del personale.....	20
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	23
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	23
Natura delle attività svolte dai volontari.....	24
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	24
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	24

	In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	24
6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	26
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	26
	Output attività	29
	Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	31
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	31
	Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	31
	Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	31
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	32
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	33
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	33
	Capacità di diversificare i committenti.....	34
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	35
	Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	35
	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	35
8.	INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	37
	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	37
	Politiche e modalità di gestione di tali impatti	37
	Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	37
9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	39
	Tipologia di attività	39
	Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	39
	Caratteristiche degli interventi realizzati	39
	Coinvolgimento della comunità.....	39
	Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	39
	Indicatori.....	39
10.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	40

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	40
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	40
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	40
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	40
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	41
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	41
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì	41
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	42
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)	42
Relazione organo di controllo	43

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Cari soci e sostenitori,

il 2023 chiude un triennio caratterizzato da alcuni eventi epocali per la cooperativa; il cambio di presidenza dopo 24 anni, un nuovo consiglio di amministrazione con membri anche esterni, un approfondito lavoro di analisi organizzativa a supporto delle scelte e strategie della azienda, la necessità di riconfigurare gli scenari e gli ambiti di lavoro dopo gli otto anni di grandissimo impegno profuso nelle scuole astigiane per il servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione.

La sensazione di essere ancora all'inizio di un percorso che si prospetta ancora lungo e complesso, ma sicuramente stimolante per tutti i soci della cooperativa.

Vogliamo raccogliere la sfida di aprirci sempre di più al territorio, anzi, a nuovi territori e a nuovi alleati proprio in un momento in cui è forte la preoccupazione in un settore che fatica a lavorare compatto per promuovere il riconoscimento delle professioni socioeducative, unica opzione per trovare nuove forze e dare linfa nuova al mondo educativo
Non resta che augurarci buon lavoro, e buona lettura!

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Per la stesura del Bilancio Sociale ci avvaliamo della piattaforma di Federsolidarietà. Il documento è stato poi sottoposto all'attenzione del Presidente e dello stesso Consiglio, presentato all'Assemblea dei soci e approvato contestualmente all'approvazione del Bilancio contabile.

I dati sono stati desunti dai seguenti documenti:

- bilancio di esercizio
- nota integrativa
- documentazione amministrativa per la certificazione di qualità 2023-2024

Come negli anni precedenti, il bilancio sociale è stato presentato durante l'assemblea di approvazione del bilancio a tutti i soci, e successivamente pubblicato sul sito della cooperativa nella sezione "Chi Siamo" [<https://www.vedogiovanestati.it/chi-siamo>].

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	VEDOGIOVANE ASTI Societa' Cooperativa Sociale
Codice fiscale	01213730052
Partita IVA	01213730052
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA ROERO 43 - 14100 - ASTI (AT) - ASTI (AT)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A121387
Telefono	0141/437100
Fax	
Sito Web	www.vedogiovineasti.it
Email	info@vedogiovineasti.it
Pec	vedogiovineasti@pec.it
Codici Ateco	88.99.00

Aree territoriali di operatività

La cooperativa resta un'organizzazione profondamente radicata nel territorio astigiano, dove negli anni ha stabilito legami, contatti e collaborazioni molto profonde. Opera principalmente nella provincia di Asti, ma da due anni ha ampliato alla zona di Alessandria, specificamente nel territorio di Novi Ligure e dintorni, il suo campo di azione.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità di cui all'art. 45 della Costituzione della Repubblica Italiana; essa svolge la propria funzione senza fini di lucro ed ha per scopo di elaborare progetti e realizzare interventi finalizzati a fornire risposte alle esigenze del territorio, con particolare attenzione al mondo giovanile, in conformità agli obiettivi dell'animazione sociale e culturale. La cooperativa si propone di garantire continuità di occupazione e le migliori condizioni retributive, professionali e lavorative per i propri lavoratori.

In ogni servizio e iniziativa si propone di mettersi in ascolto della persona nella sua meravigliosa complessità, valorizzando le sue potenzialità e creando un clima di dialogo e accoglienza che permetta il suo coinvolgimento proattivo nel suo progetto educativo. Il setting privilegiato rimane quello del gruppo in tutte le sue forme: i pari, la classe, il gruppo di lavoro, i collettivi che animano i territori dove andiamo ad operare.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La cooperativa ha come oggetto la progettazione, la gestione e la realizzazione di interventi e servizi socio-sanitari, animativi ed educativi, assistenziali in genere, orientati in via prioritaria ma non esclusiva a promuovere il benessere e lo sviluppo delle competenze individuali e collettive dei soggetti destinatari, come indicato nello scopo sociale.

Il campo di azione indicato nelle attività statutarie è decisamente più ampio, in ragione della sempre maggior importanza assunta dai servizi socio-assistenziali nelle attività della cooperativa: al momento sono dunque le assistenze scolastiche, i progetti individualizzati e l'educativa a comprendere oltre l'80% del fatturato della cooperativa. Molto più marginali i servizi socio-educativi e animativi, che soffrono di una concorrenza molto forte da parte di ETS territoriali, pronti a fare proposte e preventivi decisamente fuori mercato potendo contare su personale assunto con contratti non proponibili per una cooperativa sociale come la nostra, con buste paga e contributi da coprire.

Nell'ultimo biennio hanno acquisito una importanza rilevante

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Negli ultimi anni abbiamo dato nuovo impulso alle attività strumentali ai diversi settori, e qui citiamo:

- la Comunicazione: il gruppo di lavoro che supporta le équipes e i diversi progetti nell'ideazione, elaborazione e produzione di prodotti comunicativi utilizzabili sia in interno (elaborazione grafica dei materiali della cooperativa come brochure, volantini, dossier) che verso l'esterno (sito web, webradio, canali social)
- la Progettazione: il gruppo di lavoro che supporta i diversi settori nella ricerca fondi attraverso call, bandi, campagne di crowdfunding
- la Formazione: il gruppo di lavoro che supporta le Risorse Umane per la ricognizione dei bisogni formativi, l'elaborazione dei piani di formazione e la realizzazione e valutazione degli stessi
- la Qualità: il gruppo di lavoro che si occupa della compliance aziendale, e dell'elaborazione, monitoraggio e valutazione delle procedure interne ed esterne per il mantenimento della Certificazione ISO 9001

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
ASSOCIANIMAZIONE	2005
ADA - AUDIENCE DEVELOPMENT ASTI	2018

ConSORZI:

Nome

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota

Contesto di riferimento

Fin dalla sua fondazione Vedogiovane Asti ha sostenuto AssociAnimazione, riconoscendo nei suoi principi e nella sua mission una comunità di intenti e di pratiche. Nel 2016 ha inserito una socia lavoratrice nel direttivo dell'associazione, per rinsaldare ulteriormente il legame e per sottolineare l'importanza di diffondere la pratica sociale dell'animazione, il suo studio, le esperienze e la produzione di materiale. Per quanto possibile, collabora attivamente per la progettazione e realizzazione di sperimentazioni in cui l'animazione è chiamata a misurare la propria attualità ed efficacia. Questa collaborazione si è ulteriormente consolidata nella realizzazione comune di un documentario sull'animazione, dove un intero capitolo è dedicato a Vedogiovane Asti e con la nomina a Vicepresidente di Associanimazione di Carniel Cristina

Nell'ultimo triennio Vedogiovane Asti sta affrontando un'altra importante sfida nel proprio territorio: grazie ad un finanziamento di Compagnia San Paolo nell'ambito del progetto Open Community è nata la rete ADA (Audience Development Asti) che ci vede insieme a diversi soggetti attivi sul territorio astigiano. È composta da realtà culturali e sociali pubbliche e private che fanno della loro diversità una ricchezza, cercando di promuovere un'offerta culturale condivisa che mette al centro le persone, con l'intento di incrementare la partecipazione attiva dei pubblici e favorire la crescita dei membri della rete ADA.

Da allora, mettiamo in comune risorse e strumenti per realizzare attività di co-progettazione con i diversi pubblici: Vedogiovane Asti cerca di apportare uno sguardo particolarmente attento alle fasce di pubblico più fragile e distante dal mondo "classico" culturale: le persone con disabilità, i ragazzi delle periferie, gli stranieri.

Storia dell'organizzazione

Siamo una cooperativa sociale di animazione socioculturale che nasce nel 1998 con l'obiettivo di promuovere iniziative di animazione nel territorio, elaborare progetti e realizzare interventi finalizzati a fornire risposte alle esigenze del territorio, con particolare attenzione al mondo giovanile, in conformità agli obiettivi dell'animazione sociale.

In questi anni alcune attività si sono consolidate, altre si sono lasciate nuovi settori sono nati, ma l'idea di base è rimasta la stessa: lavorare con i giovani e per i giovani promuovendo progetti di animazione, che per noi vuol dire ragazzi, famiglie, scuole, progetti, viaggi, esperienze, racconti, pensieri. Soprattutto vuol dire che crediamo che le persone debbano essere protagoniste ogni giorno.

L'evoluzione della cooperativa ci vede attraversare diverse fasi:

- L'animazione è una cosa seria: dal 1999 al 2005 la cooperativa si fa conoscere, attiva doposcuola, centri estivi, laboratori; raggiunge ogni più piccolo paesino della Provincia, portando le competenze, la voglia e l'entusiasmo per il lavoro con i giovani. La sfida più grande è spiegare che l'animazione è una cosa seria, una professione, una scelta metodologica importante e che non può e deve esser confusa con il volontariato, pur importante, che contraddistingue associazioni e oratori.

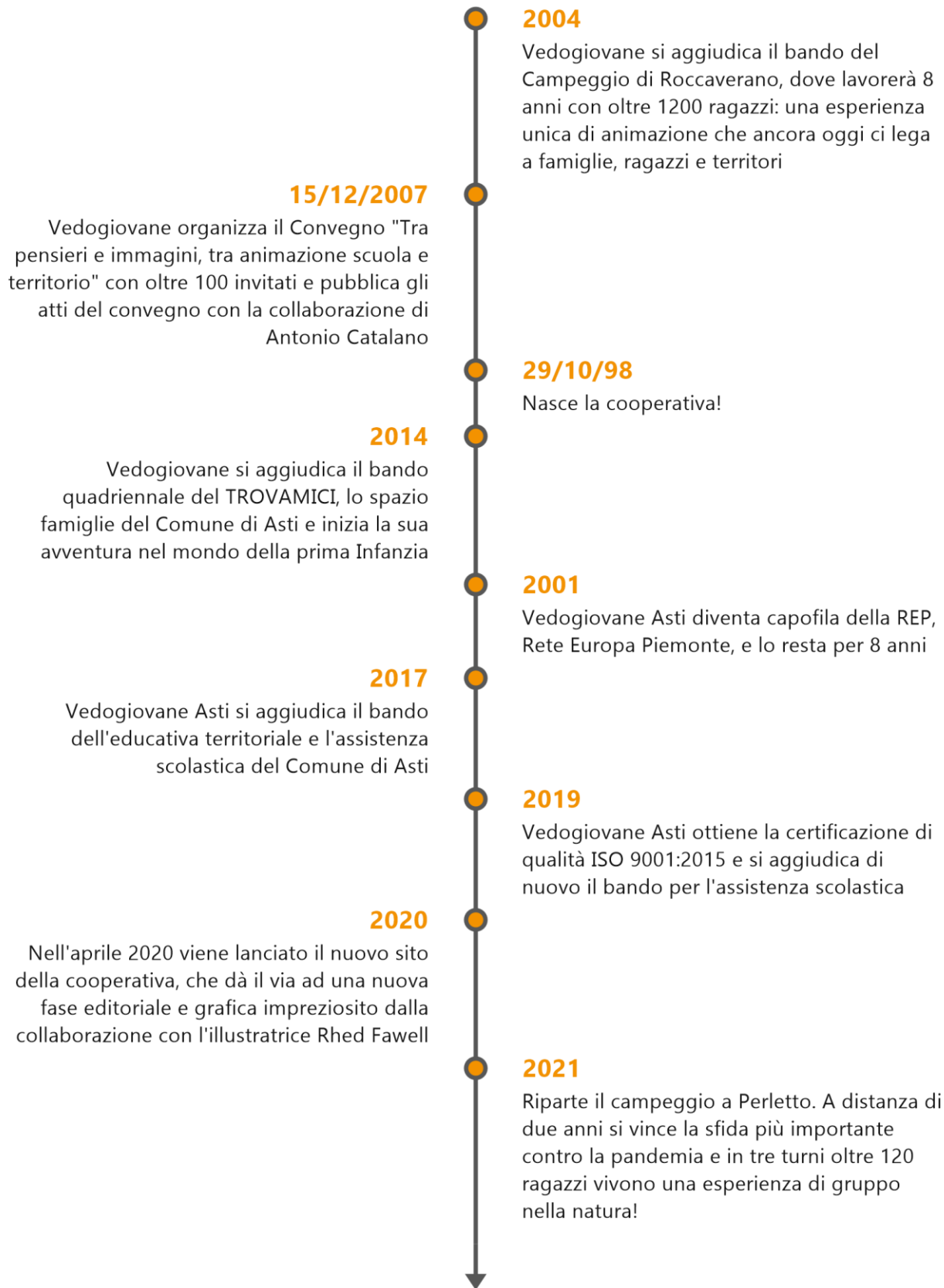
- Verso il superamento della dicotomia "animazione-educazione": tra il 2004 e il 2012 la cooperativa entra a far parte di reti territoriali, consolida le attività sul territorio, si apre alle attività internazionali, ospitando scambi, volontari europei, gestisce un ostello per la Gioventù, e il campeggio di Roccaverano per la Provincia di Asti. Sempre di più i gruppi diventano variegati, si ospitano ragazzi con fragilità, disabilità e cominciamo ad interfacciarci con il mondo socio assistenziale dei Consorzi e delle PA

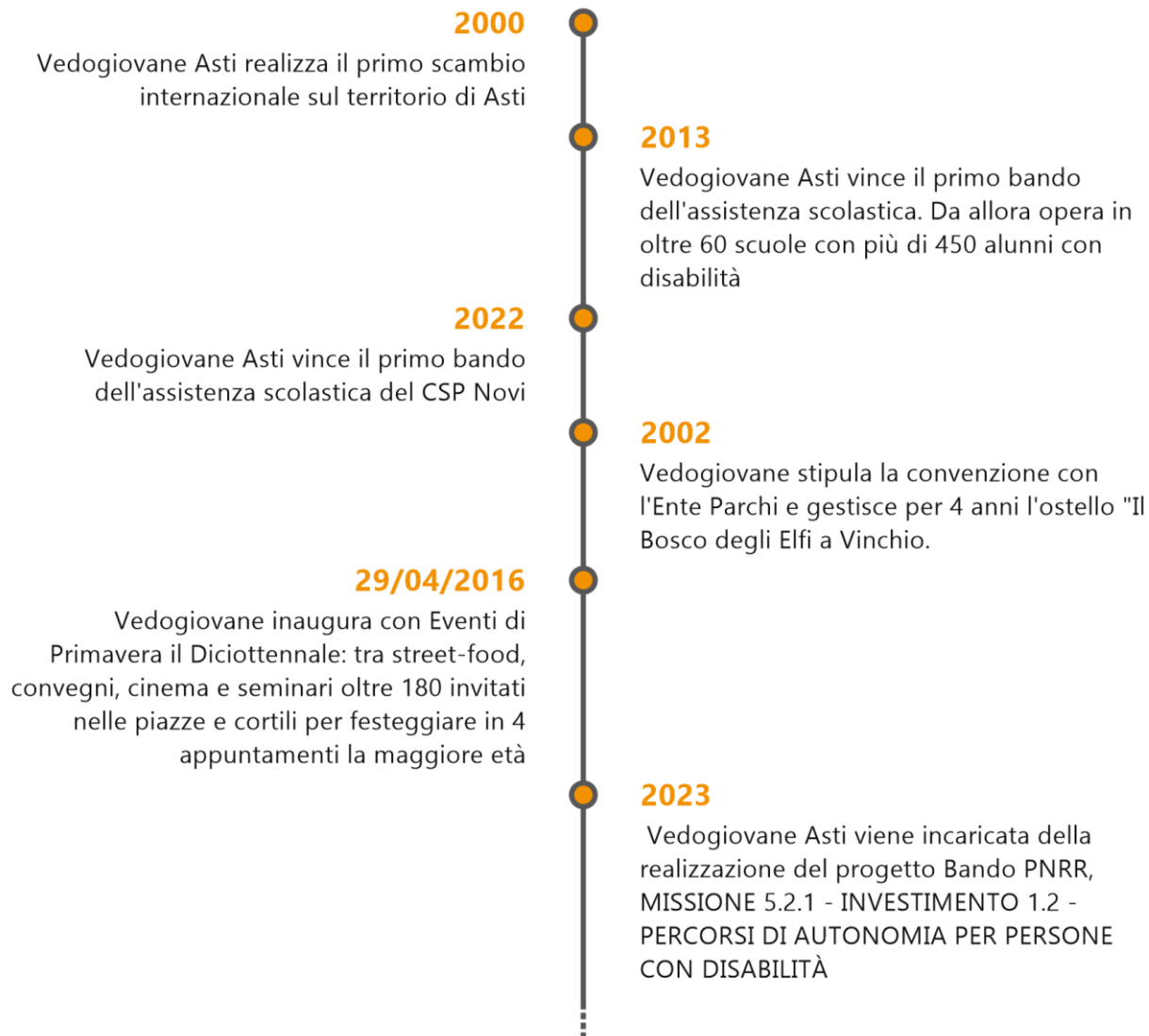
- A sostegno dei più fragili: dal 2012 ad oggi la cooperativa ha imboccato con sempre più convinzione la strada per la difesa dei più fragili. Quello che per noi era prima l'accoglienza nei gruppi verso ogni ragazzo con le sue specialità, le sue meraviglie e le sue difficoltà, ora è diventata una scelta di campo. La cooperativa ha intercettato negli anni una richiesta forte da parte delle famiglie, spesso lasciate sole da un welfare sempre più carente, e ha tentato di trovare soluzioni là dove sembravano non esserc e di costruire progetti su misura. L'assistenza scolastica, l'educativa territoriale e il sostegno alle famiglie hanno preso il posto di laboratori, centri estivi e progetti per i giovani implicando anche una conversione del personale, sempre più specializzato sulla disabilità e il lavoro educativo.

- Verso l'età adulta: ora la cooperativa sta cercando di proseguire nel cammino intrapreso. L'incontro con il Centro Studi per la Vita Indipendente dell'Università di Torino, la formazione di tutor specializzati in co-progettazione capacitante lascia intendere che siamo pronti per affrontare nuove sfide, che ci permetteranno di accompagnare i nostri ragazzi, ormai cresciuti, verso progetti di vita diversi dalla comunità, o dal centro diurno.

- Emergere dalla crisi: dal Next Generation EU al PNRR ci attendono prove importanti di progettazione partecipata con il nostro territorio. Non è semplice progettare con vincoli amministrativi e burocratici e mantenersi coerenti con i principi che ispirano la nostra azione, soprattutto nel campo della Vita Indipendente per le persone con disabilità, ma siamo ormai convinti che la strada intrapresa porterà a una rivoluzione nel welfare e noi vogliamo essere parte attiva di questo cambiamento

Ma la cooperativa non dimentica le sue radici e l'animazione sociale resta il nostro credo: nuovi gruppi di lavoro stanno creando progetti innovativi e relazioni con i territori e le realtà associative; tra queste citiamo l'animazione interculturale, la cultura 2.0, la digital transformation che non deve trovarci impreparati ma determinati a dare il nostro contributo per fare la differenza in questo periodo storico cruciale per il nostro paese.





4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
20	Soci cooperatori lavoratori
6	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
CARNIEL CRISTINA	No	Femmina	52	22/12/2022		1		No	PRESIDENTE
VIVIANA CANALE	No	Femmina	52	22/12/2022		1		No	VICEPRESIDENTE
ALESSANDRA MASCHIO	No	Femmina	43	23/06/2021		3		No	CONSIGLIERA
FABIANA SACCO	No	Femmina	41	23/06/2021		1		No	CONSIGLIERA
MARCO MARTINETTI MARTINETTI	No	Maschio	48	23/06/2021		1		No	CONSIGLIERE

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
1	di cui maschi
4	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
5	di cui persone normodotate
3	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
2	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Il Cda viene eletto durante l'assemblea di approvazione del bilancio, e nella prima riunione elegge le cariche.

Art. 28 Statuto – Amministrazione

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile da tre a nove membri ed il loro numero sarà determinato di volta in volta all'Assemblea prima dell'elezione. Gli Amministratori durano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili. Il Consiglio elegge al suo interno il Presidente ed il Vice Presidente. La maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione è scelta tra i soci cooperatori. Gli Amministratori che sono soci devono possedere i requisiti di onorabilità previsti dall'art. 7 comma 3 del d.lgs. 112/2017, ed in particolare non essere mai stati condannati in via definitiva per reati contro la persona o per altri reati che importino l'esclusione anche temporanea dai pubblici uffici. Gli Amministratori non soci, oltre agli stessi requisiti di onorabilità, non devono avere rapporti di dipendenza con la Cooperativa e devono possedere requisiti di professionalità consistenti in capacità comunque acquisite nell'amministrazione e gestione di imprese commerciali oppure specifiche capacità tecnico-operative congruenti con le attività indicate dall'oggetto sociale.

E' fatto divieto di eleggere come Presidente coloro che siano rappresentanti legali di società costituite da socio unico persona fisica, di amministrazioni pubbliche, di enti con scopo di lucro che controllino o abbiano il coordinamento e la direzione di imprese sociali (art. 7 comma 2 del d.lgs. 112/2017).

N. di CdA/anno + partecipazione media

Il CDA quest'anno si è riunito 12 volte con una partecipazione al 95%. Prediligiamo stilare calendari con la possibilità di partecipazione da parte di tutti i componenti e anche in modalità a distanza.

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia

Tipologia organo di controllo

Da giugno 2023 è stato nominato il sindaco unico della cooperativa, il dott. Andrea Ballarè, ed è stato altresì approvato il preventivo dallo stesso formulato, di Euro 3.000,00 annui, esclusi accessori e spese quale compenso per la funzione che andrà a svolgere

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2021	Assemblea approvazione bilancio	23/06/2021	Approvazione bilancio 2020 e bilancio sociale, elezione nuovo consiglio	85,00	15,00
2021	Assemblea dei soci	17/12/2021	Verifica 2021, revisione compensi amministratori e soluzioni correttive	80,00	20,00
2022	Assemblea approvazione bilancio	31/05/2022	approvazione bilancio 2021 e bilancio sociale, aggiornamento regolamento	80,00	20,00
2022	Assemblea dei soci	22/12/2022	Comunicazioni relative a Governance e organizzazione cooperativa	85,00	15,00
2023	Assemblea approvazione bilancio	31/05/2023	approvazione bilancio 2021 e bilancio sociale, aggiornamento regolamento	90,00	10,00
2023	Assemblea dei soci	08/11/2024	Approvazione compensi	95,00	5,00

			amministratori		
2023	Assemblea dei soci	22/12/2023	Verifica 2023, bilancio preventivo 2024, aggiornamento lavori	85,00	15,00

La nostra cooperativa crede molto nello strumento dell'assemblea dei soci, ecco perché cura particolarmente la convocazione, cercando di trovare sempre strumenti e tempi che siano il più possibile vicini ai soci. Essendo limitato il numero di soci, lo scambio di pensieri e informazione rimane comunque molto alto anche durante l'anno in contesti di ritrovo non statutari, come feste o aperture e chiusure di progetti. L'assemblea di Natale rimane uno dei momenti più significativi per il confronto aperto con i soci, oltre che di festa e di incontro con simpatizzanti e sostenitori.

Nel piano di sviluppo per il triennio 2021-2023 il consiglio di amministrazione ha posto l'accento sull'importanza di allargare la base sociale, trovando nuovi soci, e di curare ancora di più la gestione degli spazi assembleari per favorire la comprensione delle prassi statutarie, delle procedure organizzative senza perdere la dimensione "famigliare" che ci ha sempre contraddistinto.

Con l'ingresso di nuovi soci abbiamo privilegiato una narrazione multimediale per condividere la storia e il progresso, e l'utilizzo di gruppi focus e di tecniche creative espressive per permettere l'emersione di aspettative, desideri così come criticità e possibili soluzioni.

Quest'anno abbiamo poi indetto una assemblea straordinaria per la deliberazione del compenso per il consiglio di amministrazione che ci ha permesso di fare "formazione" in materia di aspetti statutarie e organizzativi, momento apprezzato particolarmente dai neo-soci che stanno intraprendendo il loro percorso di appartenenza alla cooperativa

Sempre di più cerchiamo di coinvolgere i soci nelle scelte strategiche della cooperativa, anticipando con colloqui mirati gli oggetti di lavoro delle assemblee e mettendo a disposizione una serie di materiali informativi che permettano di arrivare preparati a trattare determinate tematiche di maggior complessità, come per i processi di trasformazione digitale e lo sviluppo di nuovi strumenti di lavoro, sia a beneficio degli interni che per raggiungere il pubblico esterno

Mappatura dei principali stakeholder

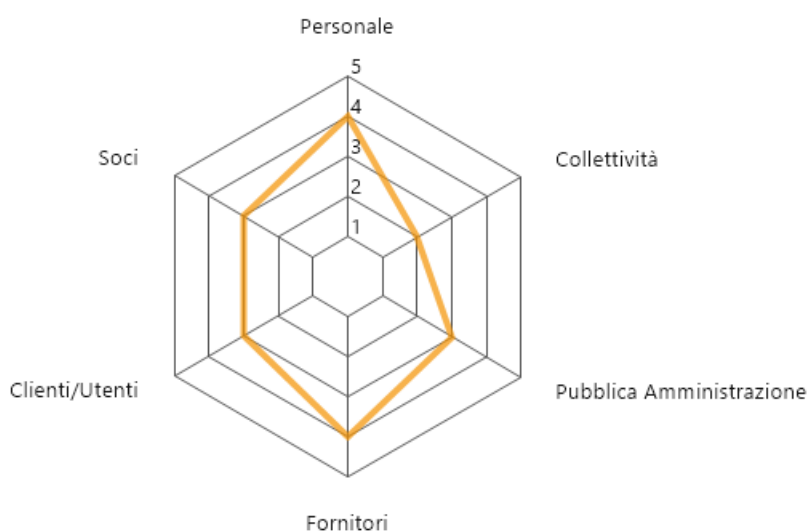
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Costante, attraverso diversi canali quali: le riunioni periodiche, le email, i comunicati, e riunioni sindacali	4 - Co-produzione

Soci	Costante attraverso momenti assembleari, giornate di formazione ad hoc, comunicazioni scritte, colloqui personali	3 - Co-progettazione
Finanziatori	no	Non presente
Clienti/Utenti	L'ufficio è sempre aperto per incontri, colloqui; è possibile avere un appuntamento con i responsabili dei diversi settori o un colloquio dedicato con il supervisore pedagogico	3 - Co-progettazione
Fornitori	Negli anni si sono consolidati i rapporti con alcuni fornitori che riteniamo "di fiducia". Con loro ci si ritrova periodicamente per verificare il servizio, analizzare le commesse e migliorare il rapporto qualità - prezzo	4 - Co-produzione
Pubblica Amministrazione	Il partner più importante al momento continua ad essere il Comune di Asti, e le istituzioni scolastiche del territorio. Le relazioni sono frequenti con uffici e staff preposti. Occasionalmente ci sono riunioni specifiche con la dirigenza per questioni più complesse o di rappresentanza. Altro partner importante è diventato il Consorzio CSP Novi Ligure, per cui abbiamo gestito il servizio di assistenza scolastico sul territorio	3 - Co-progettazione
Collettività	La cooperativa è presente sui territori e dialoga con le associazioni, con le scuole, gli enti del terzo settore e le famiglie attraverso i propri educatori, nella quotidianità dei progetti. Molto attivo è il feedback con i giovani sui social	2 - Consultazione

Percentuale di Partnership pubblico: 60,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
AMA	Associazione di promozione sociale	Convenzione	Progetti educativi per minori e giovani con sindrome da spettro autistico
Ass. CRAFT	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo	Coprogettazione culturale
Ass.ne Anita e i suoi fratelli	Associazione di promozione sociale	Convenzione	Progetti educativi individualizzati a favore di minori e giovani
Centro Studi per la Vita Indipendente	Ente pubblico	Altro	Consulenza per Tutor per la Vita Indipendente
Vedogiovane s.c.s.	Cooperativa sociale	Altro	Coprogettazione, partnership in progetti pilota a carattere innovativo
La Strada scs	Cooperativa sociale	Altro	Coprogettazione nell'ambito di bandi

			e progetti territoriali
Finis Terrae	Altro	Altro	Progetti di Formazione e consulenza
Poliedra	Imprese commerciali	Accordo	Gestione del Fondo Interprofessionale Fondimpresa
Perletto	Ente pubblico	Accordo	Collaborazione per progetto estivo di campeggio "Sotto l'albero"
B&M Consulting	Imprese commerciali	Accordo	Consulenza ISO 9001
Associanimazione	Associazione di promozione sociale	Altro	Progetti di promozione dell'animazione socioeducativa
Fabrique - studio avvocati associati	Altro	Accordo	Consulenza legale e compliance aziendale

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

120 questionari somministrati

2 procedure feedback avviate

Commento ai dati

non presente

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
108	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
12	di cui maschi
96	di cui femmine
44	di cui under 35
23	di cui over 50

N.	Cessazioni
62	Totale cessazioni anno di riferimento
8	di cui maschi
54	di cui femmine
24	di cui under 35
8	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
15	Nuove assunzioni anno di riferimento*
4	di cui maschi
11	di cui femmine
10	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	43	3
Dirigenti	0	0
Quadri	2	0
Impiegati	19	3
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	0	0
Altro	22	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2023	In forza al 2022

Totale	108	116
< 6 anni	86	102
6-10 anni	18	10
11-20 anni	1	1
> 20 anni	3	3

N. dipendenti	Profili
108	Totale dipendenti
1	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
5	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
1	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
24	di cui educatori
57	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
14	animatori/trici
2	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
4	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
1	Totale dipendenti
1	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
1	Totale tirocini e stage
1	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
16	Laurea Magistrale
1	Master di I livello
24	Laurea Triennale
52	Diploma di scuola superiore
16	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
1	Totale persone con svantaggio	1	0
1	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	1	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
6	Totale volontari
6	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
0	er	0	0,00	No	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
0	er	0	0,00	No	0,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
50	Totale dipendenti indeterminato	7	43
4	di cui maschi	1	3
46	di cui femmine	6	40

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
58	Totale dipendenti determinato	0	58
12	di cui maschi	0	12
46	di cui femmine	0	46

N.	Stagionali /occasional
6	Totale lav. stagionali/occasional
2	di cui maschi
4	di cui femmine

N.	Autonomi
7	Totale lav. autonomi
2	di cui maschi
5	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari di Vedogiovane Asti sono principalmente soci lavoratori dimissionari che per passione e spirito di appartenenza continuano a collaborare su progetti e attività saltuarie. Nello specifico abbiamo avuto il loro supporto:

- nella progettazione e realizzazione di laboratori scolastici per adolescenti e bambini dell'infanzia,
- accompagnamento e monitoraggio di progetti di vita indipendente
- formazione specifica dei neoassunti in ambito di assistenza scolastica

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Indennità di carica	55000,00
Organi di controllo	Emolumenti	3000,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

42435,00/14752,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **1500,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **2**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **il rimborso spese per i soci volontari viene erogato secondo quanto previsto da normativa (art. 17, c 4, d lgs 117/17) individuando i seguenti criteri:**

a) gli ambiti di intervento sono tutti i progetti e i servizi socioeducativi della cooperativa

b) le tipologie di spese ammissibili sono quelle relative ai trasporti, al vitto, a tutte le spese vive dimostrabili attinenti agli ambiti di cui al punto a)

c) Le spese verranno rimborsate previa presentazione dei relativi giustificativi e qualora non rendicontabili potranno essere rimborsate previa autodichiarazione del socio volontario per un limite di 10€/die o 150€ giorno come da normativa.

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

non presente

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Dal 2021 il Consiglio di amministrazione è composto da alcuni membri esterni, che hanno ruoli di rappresentanza e management in altre realtà del terzo settore e del mondo profit. Le donne sono la maggioranza, così come nei ruoli di coordinamento delle diverse aree della cooperativa dove raggiungono il 100% con età media su 35 anni. L'obiettivo che ci poniamo è aumentare la presenza di donne con figli in età inferiore ai 6 anni nelle posizioni apicali e di coordinamento, per dare un segnale di apertura e disponibilità al supporto alla genitorialità.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

Nel 2023 abbiamo proseguito il lavoro di investimento nel campo della formazione specialistica, andando a definire con maggior precisione ambiti, strumenti e metodologie strettamente connesse al quotidiano dei nostri lavoratori. Resta una sfida ancora da raggiungere il conseguimento di almeno 40 ore annuali di formazione procapite.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Si è raggiunto nel 2023 l'obiettivo di assumere almeno il 50% del nuovo personale sotto i 35 anni, e almeno il 5% di sesso maschile. Resta da raggiungere l'obiettivo di trasformare almeno il 5% dei tempi determinati in tempi indeterminati, nonostante che il personale sia molto dipendente dall'andamento specifico dei bandi

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

La cooperativa ha investito notevoli risorse nella coprogettazione PNRR - Missione 1.2 per la creazione di un team per la vita indipendente. Insieme alla ripresa dei servizi socio-assistenziali, abbiamo profuso un grande impegno nella costruzione di percorsi e soluzioni sempre più condivise con le famiglie e i destinatari. Grande impulso è stato dato alla promozione dei progetti personalizzati sia per giovani con disabilità che per giovani con

problematiche di disagio mentale, con incontri dedicati per le famiglie, formazione e informazione pubblica con seminari e accompagnamenti mirati.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

non rilevato in forma oggettiva

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

non presente

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

L'attuale modello di ricognizione dei bisogni della cooperativa si basa ancora molto sulla relazione diretta che ci permette di raccogliere direttamente dai beneficiari, le loro famiglie, e dagli operatori, difficoltà e desideri attraverso

materiale di reporting analitico dei diversi progetti, e più in generale nella

riflessione condivisa con i diversi soggetti collettivi. La gestione dell'assistenza

scolastica in Asti e provincia incontrando ca 450 ragazzi con disabilità, le loro famiglie e le

scuole, riscontrando nei monitoraggi annuali la difficoltà di tradurre in pratica gli obiettivi di inclusione a partire dalle piccole attività quotidiane

scolastiche per arrivare al tempo libero dei ragazzi; nei tavoli di coprogettazione per il PNRR

per la vita indipendente e al tavolo Disabilità del Comune di Asti abbiamo aggiunto un

osservatorio su giovani e adulti, anche attraverso gruppi focus e interviste dedicate a ODV e

associazioni di genitori del territorio, famigliari e con la partecipazione ai gruppi di lavoro

dell'Agenda della disabilità;

grazie al recente Bando Salute Effetto comune di Compagnia di San Paolo stiamo ampliando l'analisi del tema "inclusione" al delicato pubblico di giovani

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14

anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

Grazie all'impulso dato dai bandi di Compagnia di San Paolo abbiamo avviato un percorso di progettazione per la creazione di Database che supporti l'équipe interistituzionale del PNRR nella raccolta, catalogazione e monitoraggio dei dati relativi ai progetti di Vita Indipendente. Il sistema consente per la prima volta di raccogliere in uno strumento unico e facilmente accessibile tutti i dati, sia quantitativi che qualitativi, relativi ai percorsi personalizzati e alle opportunità reperite e attivate, in diversi ambiti: socializzazione, tempo libero, formazione, lavoro, ecc... L'obiettivo è di renderlo una repository di tutti i dati raccolti negli anni a livello territoriale e attraverso un interfaccia user friendly, renderlo fruibile anche alle persone con disabilità e i loro caregivers, diventando un vero e proprio motore di ricerca per richieste complesse su casa, lavoro, tempo libero e salute

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

L'obiettivo di incentivare il dialogo con le PA nei percorsi di coprogrammazione e coprogettazione si è realizzato con un investimento da parte della cooperativa di oltre 190 ore lavoro dedicate da parte del personale apicale. Il lavoro di coordinamento con il Comune di Asti e ATS, il consorzio di Novi Ligure, i comuni di Moncalvo, Grazzano Badoglio, Borghetto Borbera vanno nella direzione auspicata di creare percorsi di co-programmazione e co-progettazione dei servizi.

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

non presente

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Prosegue il percorso avviato nel 2020 in tema di innovazione digitale e sviluppo digitale della cooperativa. Nel 2022 abbiamo investito sulla formazione e l'analisi dei processi di flussi, abbiamo partecipato a due bandi sull'innovazione digitale e presentato un piano di formazione specifica per il personale. Resta da perseguire l'obiettivo di upgrade del sistema tecnologico in dotazione della cooperativa

Output attività

- aggiornamento del database GECOS sulle competenze aggiornato in tempo reale con titoli, attestati e formazione in corso
- tre relazioni di monitoraggio di servizi
- 160 valutazioni finali, 102 test
- n. 2 draft di revisione di progetti di servizi
- n. 402 report di attività
- n. 303 schede di osservazione e programmazione compilate, di cui 299 intermedie e 303 finali
- 7 progetti presentati per call e bandi

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Centri estivi e campeggio residenziale

Numero Di Giorni Di Frequenza: 35

Tipologia attività interne al servizio: animazione

N. totale	Categoria utenza
28	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
106	Minori
0	soggetti con disabilità psichica
0	Anziani

Nome Del Servizio: Progetti di doposcuola

Numero Di Giorni Di Frequenza: 145

Tipologia attività interne al servizio: assistenza allo studio - attività ludico ricreative - laboratori in piccolo gruppo

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disabilità psichica
108	Minori

0	Anziani
6	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti con dipendenze
9	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: Assistenza scolastica

Numero Di Giorni Di Frequenza: 0

Tipologia attività interne al servizio: Assistenza all'autonomia e alla comunicazione

N. totale	Categoria utenza
232	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
186	Minori
0	Anziani
11	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione

Nome Del Servizio: Mediazione interculturale

Numero Di Giorni Di Frequenza: 68

Tipologia attività interne al servizio: facilitazione linguistica scolastica, mediazione con le famiglie

N. totale	Categoria utenza
4	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
11	Minori

Nome Del Servizio: Progetti di Vita Indipendente

Numero Di Giorni Di Frequenza: 250

Tipologia attività interne al servizio: coprogettazione capacitante con i nuclei famigliari, tutoraggio e networking

N. totale	Categoria utenza
10	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
2	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
1	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 5

Tipologia: Attività di animazione pomeridiana outdoor
Spettacolo e festa di chiusura dei turni di campeggio a Perletto

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

-

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

MINORI:

- ripresa di comportamenti adeguati socializzanti con il recupero delle relazioni con i pari
- riduzione del senso di solitudine ed esclusione generato dal lockdown
- recupero delle competenze comunicative e delle abilità di base
- maggior consapevolezza delle proprie competenze e capacità di resilienza

FAMIGLIE:

- consolidamento di relazioni, con aumento di fiducia e conoscenza
- miglioramento del livello di condivisione in merito alle strategie educative
- nascita di "alleanze" territoriali per la promozione e l'informazione su tematiche di interesse comune

ENTI e ETS:

- costruzioni di partnership finalizzate allo sviluppo e alla salvaguardia di servizi per i territori più periferici

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Certificato n: 10000246227BY MSC-ACCREDIA-ITA

Certificazione di qualità ISO 9001:2015

Progettazione ed erogazione di servizi: socio-assistenziali, educativi, ricreativi ed animativi, servizi sociali alla persona con dislocazione sul territorio su specifiche del committente (IAF 38)

Nessun reclamo ricevuto

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Obiettivi conseguiti:

- attivazione della prima fase del piano di sviluppo professionale dei lavoratori
- ripristino totale dei servizi socio educativi e socioassistenziali

Obiettivi ancora in essere:

- consolidamento dei progetti di Vita Indipendente (fin dall'età scolare): resta complicata la ricerca del personale, la difficoltà nel reperire il profilo professionale corretto, e la necessità di investire molto nella formazione perché il personale deve essere da subito operativo sul campo e non c'è la possibilità di fare gavetta. Difficoltà di fidelizzazione nel lavoro e sulle tematiche organizzative.
- adeguamento parco macchine e IT Management: non è stato possibile completare il percorso per mancanza di fondi
- analisi soddisfazione interna tra i soci

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Alcuni elementi di criticità che hanno ostacolato il raggiungimento degli obiettivi:

- la difficoltà di gestire i passaggi generazionali rende complessa la costruzione di un team di middle management, con difficoltà nella definizione di deleghe intermedie fondamentali per lo sviluppo di (anche nuovi) progetti e la qualità dei servizi

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2023	2022	2021
Contributi privati	11.200,00 €	17.540,00 €	17.507,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	1.612.590,00 €	1.287.058,00 €	1.082.586,00 €
Contributi pubblici	34.700,00 €	23.395,00 €	35.871,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	208.000,00 €	228.410,00 €	119.110,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	7.894,50 €	9.699,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	57.700,00 €	28.975,00 €	24.221,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	19.954,00 €

Patrimonio:

	2023	2022	2021
Capitale sociale	2.066,00 €	2.273,00 €	2.376,00 €
Totale riserve	66.235,00 €	64.155,00 €	61.793,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	21.137,00 €	6.243,00 €	7.360,00 €
Totale Patrimonio netto	53.878,00 €	32.926,00 €	26.852,00 €

Conto economico:

	2023	2022	2021
Risultato Netto di Esercizio	37.036,00 €	13.312,00 €	9.602,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	37.004,00 €	13.309,00 €	9.398,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2023	2022	2021
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

capitale versato da soci cooperatori lavoratori	2.066,00 €	2.273,00 €	2.376,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2023
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2023	2022	2021
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	1.924.190,00 €	1.593.273,00 €	1.308.948,00 €

Costo del lavoro:

	2023	2022	2021
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.383.582,00 €	1.126.238,00 €	901.659,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	433.697,00 €	407.486,00 €	351.154,00 €
Peso su totale valore di produzione	93,00 %	96,00 %	96,00 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2023:

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	1.520.000,00 €	155.618,00 €	1.675.618,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	3.500,00 €	165.438,00 €	168.938,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	12.200,00 €	12.200,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	67.434,00 €	67.434,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	1.506.027,00 €	149.783,00 €	1.655.810,00 €
Servizi educativi	57.840,00 €	130.450,00 €	188.290,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	80.090,00 €	80.090,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2023:

	2023	
Incidenza fonti pubbliche	1.625.000,00 €	85,00 %
Incidenza fonti private	220.000,00 €	15,00 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

La cooperativa continua ad investire in modo particolare su attività di fund raising, dalle attività di promozione estiva (vendita di gadget e prodotti realizzati dai ragazzi) a specifiche raccolte a favore di progetti socioeducativi

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

La raccolta di fondi nell'estate 2023 è stata finalizzata al sostegno della partecipazione di minori con disabilità nei progetti di animazione della cooperativa, soprattutto quelli residenziali.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

Il Terzo Settore ha cominciato negli ultimi anni ad attraversare un periodo di transizione anche in Italia, in ordine alla recente riforma che lo riguarda, il cui corso di applicazione però non si è ancora concluso.

Attualmente infatti, in Italia il Terzo Settore è molto meno sviluppato e strutturato che all'estero, per questo potrebbe essere un po' più complesso cercare un impiego

“debitamente” retribuito nel no profit, che nel nostro paese propone più facilmente attività di volontariato (per “debitamente” si intenda all’altezza delle professionalità necessarie a fornire un servizio di alto livello, indispensabile al buon funzionamento dell’organizzazione, al pari delle realtà profit.)

Questa è ancora, purtroppo, una falsa credenza tutta Italiana, che associa il concetto di no profit quasi esclusivamente all’ambito volontaristico, riducendo drasticamente la possibilità di attrarre professionisti alla ricerca di stipendi commisurati.

Ciò accade poiché l’impossibilità di suddividere gli utili fa di questo “contenitore” giuridico un vestito inadeguato ad una prospettiva strettamente economica.

La buona notizia è che nuovi paradigmi del modo di fare business arrivano dagli Stati Uniti e dal nord Europa, con tutto il mondo B-Corp e la relativa Certificazione. Paradigmi che parlano della necessità di rigenerare il modo di fare business.

Il no profit già da anni, se non da sempre, parla di questo. Si tratta solo integrare un nuovo concetto di business per il bene comune.

Ci sono dunque buone prospettive per chi desidera coniugare etica, professionalità e carriera. E le generazioni Y e Z sembrano ricercare sempre di più questo nuovo equilibrio.

Nel 2023 abbiamo avviato una serie di colloqui strutturati con i soci e i dipendenti in modo ancora informale. l’obiettivo è trovare delle prassi e degli strumenti che ci consentano di monitorare con più efficacia. il consigliere Martinetti ha attivato la mappatura dei bisogni e delle potenzialità dei soci, e attraverso colloqui mirati abbiamo identificato due gruppi a cui sono state proposte attività specifiche di formazione finalizzate alla identificazione di nuove competenze e ruoli utili per la cooperativa. Da questi percorsi sono stati nominati 4 nuovi coordinatori che al momento gestiscono alcuni progetti e servizi.

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

La cooperativa non ha attività ad alto impatto ambientale. Opera principalmente all'interno di scuole, sul territorio e in attività d'ufficio.

Stiamo però ragionando su una promozione di comportamenti green da adottare, come l'utilizzo di mezzi elettrici o bici per gli spostamenti urbani; la progressiva riduzione del materiale cartaceo a favore di quello digitale; la miglior predisposizione dell'uso degli spazi per risparmiare i consumi di luce e gas.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico: Abbiamo provveduto ad installare un deumidificatore e condizionatore per migliorare l'efficienza dell'impianto di riscaldamento e ridurre l'impiego di energia elettrica

Smaltimento rifiuti speciali: Abbiamo aderito al piano di smaltimento garantito in accordo con i nostri fornitori

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)	2680	kwh
Gas/metano: emissione CO2 annua	2040	metri cubi
Carburante	855	litri
Acqua: consumo d'acqua annuo	460	litri

Rifiuti speciali prodotti	5	toner
Carta	50	risme di carta da 500 fogli
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Coinvolgimento della comunità

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

Indicatori

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Si conferma quanto rilevato negli anni precedenti, non abbiamo ricevuto reclami da parte dei nostri utenti e soprattutto non abbiamo perso clienti a causa di disservizi di nostri operatori o di altre motivazioni interne

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Prosegue il nostro impegno nella comunicazione sociale in materia di diritti delle persone con disabilità che si concretizza nel lavoro del team della Vita Indipendente. La cooperativa continua a collaborare con le associazioni di categoria che a livello locale hanno organizzato eventi e seminari finalizzati al cambiamento di paradigma culturale verso le diversità e le "divergenze" di ogni forma e tipo, a partire da un cambiamento nell'uso di terminologie e linguaggi

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Nel 2023 abbiamo avuto tre assemblee, con una partecipazione media del 90%. Il consiglio di amministrazione si è riunito 10 volte, con una presenza di oltre il 95%.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Nel 2023 le assemblee hanno trattato, oltre alle questioni tipiche di bilanci e valutazione sull'andamento della cooperativa e possibili sviluppi strategici, il tema della riorganizzazione interna; approfittando della necessità di dare impulso al gruppo di coordinamento, abbiamo sfruttato le occasioni assembleare per fare (in)formazione ai soci storici e nuovi su prassi, procedure e regolamenti in essere nella cooperativa e ragionato su quali cambiamenti possono essere funzionali ad una migliore partecipazione per tutti i lavoratori. Anche il cda ha deliberato su diversi ambiti, tra i quali i nuovi incarichi, criteri strategici di gestione delle aree e gli orientamenti per lo sviluppo.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

La cooperativa è stata revisionata in data 21 settembre e giudicata in grado di conseguire l'oggetto sociale e lo scopo mutualistico; sono state segnalate alcune irregolarità rispetto alla mancata approvazione in sede assembleare del compenso per gli amministratori, che è stato poi deliberato in assemblea a novembre.

Anche la revisione contabile del Sindaco Unico ha dato riscontro positivo

Asti 27 maggio 2024

CRISTINA CARNIEL



VIVIANA CANALE



ALESSANDRA MASCHIO



MARCO MARTINETTI MARTINETTI



FABIANA SACCO

